



“REGINA ELENA” AZIENDA SPECIALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 14 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: PROCEDURE DI ESECUZIONE E DI ESPROPRIAZIONE FORZATA NEI CONFRONTI DELL'AS REGINA ELENA: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA. SECONDO SEMESTRE 2023.

L'anno **duemilaventitre** questo giorno **quattordici** (14) del mese di **Novembre**, alle ore 17.30 legalmente convocato, si è riunito nella sala delle adunanze il Consiglio di Amministrazione

	PRESENTI	ASSENTI
FABRIZIO PUCCI - Presidente	-----x-----	-----
LUCIA DE FILIPPI - Consigliere	-----X-----	-----
MARIA GRAZIA MENICHETTI - Consigliere	-----X-----	-----

Sono altresì presenti:

- dott. Antonio Sconosciuto, Direttore
- dott. Mario Chiappuella, Revisore Unico

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Antonio Sconosciuto che redige il verbale

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESO ATTO che è ormai, ampiamente riconosciuto che anche la pubblica amministrazione risponda dell'adempimento di proprie obbligazioni con il proprio patrimonio, secondo quanto sancito dal combinato disposto degli articoli 2740 e 2910 c.c., con la sola esclusione dei beni facenti parte del patrimonio indisponibile ovvero delle somme di denaro vincolate all'esercizio di un pubblico servizio.

DATO ATTO che nel corso degli anni, al fine di tutelare capacità e stabilità economico-finanziarie sia degli enti locali sia delle aziende sanitarie locali, il legislatore ha previsto, da un lato, ipotesi legali di impignorabilità e, dall'altro, la possibilità per gli enti di apporre di volta in volta, con propria autonoma delibera, un vincolo di impignorabilità su determinate somme di denaro depositate presso il proprio tesoriere.

VISTO l'articolo 1, comma 5 del D.L. 9/1993 (convertito con modificazioni dalla Legge 67/1993), prevedeva originariamente che l'organo amministrativo delle aziende sanitarie e ospedaliere locali potesse sottoporre a

vincolo di impignorabilità le somme “nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi e alle competenze spettanti al personale dipendente o convenzionato”, nonché “nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell’erogazione dei servizi sanitari definiti con decreto del Ministro dell’interno ...”.

RICHIAMATE al riguardo le seguenti fonti normative, tenuto conto della particolarità delle Aziende Speciali rispetto ai fini istituzionali:

· l’art. 159 del D.lgs. 267/2000 recante le norme sulle esecuzioni nei confronti degli Enti Locali, dove al comma 2 si stabilisce che: “...non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d’ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali di cui all’art. 1., comma 1, dello stesso articolo, destinate a: a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi; b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari corso, c) espletamento dei servizi locali indispensabili;

· l’art. 828, comma 2, del codice civile rispetto all’indisponibilità dei beni caratterizzati dalla loro destinazione legata al conseguimento dei fini istituzionali

DATO ATTO che per le procedure di esecuzione forzata nei confronti delle PP.AA.:

- non sono ammesse esecuzioni ed espropriazioni forzate presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери;
- non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità, rilevabile anche d’ufficio dal Giudice, le somme di competenza della P.A. destinate a:

1. Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
2. Pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
3. Espletamento dei servizi locali indispensabili;

CONSIDERATO che per l’operatività dei limiti sopra enunciati è necessario che l’organo di gestione quantifichi semestralmente le somme destinate alle predette finalità;

RITENUTO, pertanto, necessario ed opportuno procedere a quantificare preventivamente gli importi delle somme da destinare alle suddette finalità, onde evitare pregiudizi per l’Azienda;

VISTI i quadri previsionali del Budget 2023 e il Piano Programma per il triennio 2023-2025;

ATTESO che la quantificazione numeraria relativa al fabbisogno finanziario per il pagamento delle spese sopra indicate per il secondo semestre 2023, evidenzia i seguenti importi:

Punto n. 1: € 742.467,96

Punto n. 2: € 0

Punto n. 3: € 1.165.377,60

per un totale di € 1.907.845,56

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi dal Direttore, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs 267/2000;

VISTE le competenze del Consiglio d’Amministrazione previste dall’art. 7 dello Statuto dell’Ente;

VISTE le direttive dei Regolamenti di Organizzazione, Funzionamento e Contabilità

Tanto premesso, il Consiglio, a votazione unanime espressa in modo palese,

D E L I B E R A

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di quantificare, per il secondo semestre 2023, in via preventiva, in complessivi € 1.907.845,56 la somma da destinare alla copertura di cassa dei seguenti oneri così ripartiti:
 1. Retribuzioni al personale dipendente e conseguenti oneri previdenziali per € 742.467,96;



2. Rate di mutui scadenti nel semestre in corso per € 0;
 3. Espletamento dei servizi locali indispensabili per il semestre in corso per € 1.165.377,60.
- 3) Di ritenere l'importo di cui sopra necessario per garantire il corretto funzionamento dei servizi fondamentali dell'Azienda Speciale Regina Elena e di dichiararne la non assoggettabilità ad esecuzione forzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del D. Lgs. 267/2000;
 - 4) Di notificare il presente atto al Comune di Carrara, al Tesoriere dell'Azienda Speciale Regina Elena.

Con separata votazione unanime, palesemente espressa DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 art. 134 Dlgs 18/8/2000 n. 267/2000.

IL SEGRETARIO
(Antonio Sconosciuto)




IL PRESIDENTE
(FABRIZIO PUCCI)



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, Direttore dell'Azienda Speciale Regina Elena, esprime parere di regolarità tecnica e parere favorevole attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa dell'atto in oggetto, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis, del D.Lgs. 267/2000.

Carrara, 14 Novembre 2023


Il Direttore
Dott. Antonio Sconosciuto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, Direttore dell'Azienda Speciale Regina Elena, esprime parere di regolarità contabile dell'atto in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Carrara, 14 Novembre 2023


Il Direttore
Dott. Antonio Sconosciuto